



LE LITANIE LAURETANE 57

**REGINA
DELLE VERGINI**

Maria è promessa sposa di Giuseppe, e all'angelo che le ha detto che concepirà e partorerà il Figlio dell'Altissimo, risponde: «Come avverrà questo poiché non conosco uomo?». Dio, per cui nulla è impossibile, l'ha preparata a questo evento straordinario, suggerendole di donarsi a Lui nella verginità.

Si può dedurre che anche Giuseppe condividesse questo proposito: il dono della verginità in Maria sarebbe stato custodito nel matrimonio con lui.

L'amore verginale tra Maria e Giuseppe è l'ambiente adatto dove Dio porta a compimento l'incarnazione del Figlio.

Il 24 maggio 1992 a Capua, Giovanni Paolo II diceva ai teologi: «La questione della verginità di Maria non può essere trattata adeguatamente partendo dalla sola persona di Lei, dalla cultura del suo popolo e dai condizionamenti sociali della sua epoca. Già i Padri della Chiesa percepirono con chiarezza che la verginità di Maria prima di costituire una "questione mariologica" è un "tema cristologico". Essi osservavano che



**Don Andrea
Mardegan**

LA DOMANDA

Don, mi hanno chiesto: Maria ha sofferto i dolori del parto?

Giovanna, Lodi

La Chiesa crede che Maria è vergine prima, durante e dopo il parto. *Lumen gentium* 57 ribadisce che Gesù nel nascere «non diminuì la sua verginale integrità, ma la consacrò». Fin dall'antichità molti pensano che il parto sia stato senza dolore, alcuni che sia avvenuto in modo miracoloso. Ma da tutti è chiamata la Vergine.

la verginità della Madre è una esigenza derivante dalla natura divina del Figlio; è la condizione concreta in cui, secondo un libero e sapiente disegno divino, è avvenuta l'incarnazione del Figlio eterno... per la tradizione cristiana, il grembo verginale di Maria, fecondato dal Pnema divino senza intervento di uomo (cfr. Lc 1,34-35), è divenuto, come il legno della Croce (cfr. Mc 15,39) o le bende della sepoltura (cfr. Gv 20,5-8), motivo e segno per riconoscere in Gesù di Nazaret il Figlio di Dio». Così il dono della verginità nella Chiesa, femminile e maschile, è orientato a generare la presenza di Cristo nel mondo e a tenere alto il valore del matrimonio come "mistero grande" (cfr. Ef 5,32).

Scrivendo papa Francesco in *Amoris Laetitia*: «La verginità ha il valore simbolico dell'amore che non ha la necessità di possedere l'altro, e riflette in tal modo la libertà del Regno dei Cieli. È un invito agli sposi perché vivano il loro amore coniugale nella prospettiva dell'amore definitivo a Cristo, come un cammino comune verso la pienezza del Regno» (161).

Maria, illumina e guida le vergini e i vergini.